



**Comune di Mira**

**Bilancio consolidato esercizio 2018**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**E NOTA INTEGRATIVA**

---

## 1) Premessa

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica della cui illustrazione si rinvia a quanto riportato nella premessa della relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2018 ed individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 07/05/2019, consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Esso costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Mira può attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato e permette di sopperire alla carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso entri strumentali.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica. Il consolidamento dei conti si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 che il Comune di Mira è tenuto a predisporre, anche ai sensi dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000, costituisce il documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Comune di Mira, in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie. Il perimetro di consolidamento che fa capo al Comune di Mira comprende le società di capitali e gli enti come dettagliato nella tabella seguente.

Organismo partecipato	% posseduta	Metodo di consolidamento
<b>Società controllate</b>		
SERIMI S.R.L.	51,00%	Integrale
<b>Società partecipate</b>		
VERITAS S.P.A.	4,531%	Proporzionale

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 e si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato ed è coerente con le Linee Guida per la relazione dei Revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2018, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con Deliberazione n. 18/SEZAUT/2019/INPR del 24 luglio 2019.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011, come modificato dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11.08.2017;
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

## **2. Il Gruppo Amministrazione Pubblica e perimetro di consolidamento**

Il “gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.) comprende gli enti e gli organismi strumentali, nonché le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica, come stabilito dal D.Lgs. 118/2011.

Costituiscono componenti del G.A.P. del Comune di Mira:

- Società controllate: ossia società nei cui confronti il Comune:
  - o ha il possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - o ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante che si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, la previsione di agevolazioni o esenzioni).
- Società partecipate: società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione;
- Enti strumentali intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile, quali aziende speciali, consorzi, fondazioni, ecc.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il G.A.P. può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Mira parte dall'adozione della Delibera di Giunta n. 82 del 07/05/2019 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2018.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

### **Elenco 1 Gruppo amministrazione pubblica**

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% posseduta direttamente	% posseduta complessiva	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
<b>Società controllate</b>								
SERIMI S.R.L.	Via Mare Mediterraneo 28/2, Mira (VE) - CS: € 102.000 i.v. - C.F./P.IVA: 03198940276	1. Diretta	SI	SI	51,00%	51,00%	51,00%	
<b>Società partecipate</b>								
ACTV S.P.A.	Isola Nova del Tronchetto, 33, Venezia (VE) - CS: € 85.549.238 i.v. - C.F./P.IVA: 03096680271	1. Diretta	SI	NO	0,697%	0,70%	0,70%	3. partecipazione inferiore al 1% salvo il caso dell'affidamento diretto
VERITAS S.P.A.	Santa Croce 489, Venezia (VE) - C.S.: € 145.397.150 i.v. - - C.F./P.IVA: 03341820276	1. Diretta	SI	SI	4,531%	4,53%	4,53%	
<b>Enti strumentali partecipati</b>								
CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	Via Forte Marghera 191, Mestre (VE) - C.F. 90170270277	1. Diretta	SI	SI	4,41%	4,41%	4,41%	1. Irrilevanza
CONSIGLIO DI BACINO "LAGUNA DI VENEZIA"	Via G. Pepe 102/A, Mestre (VE) - Fondo di dotazione: € 2.298.144 i.v. - C.F. 94049070272	1. Diretta	SI	SI	4,885%	4,89%	4,89%	1. Irrilevanza

Il gruppo amministrazione pubblica Si evidenzia la presenza di gruppi intermedi facenti parte del consolidato (VERITAS S.P.A.).

### **Elenco 2 – Perimetro consolidamento**

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi del Comune su ricavi propri
<b>Società controllate</b>						
<b>SERIMI S.R.L.</b>	Via Mare Mediterraneo 28/2, Mira (VE) - CS: € 102.000 i.v. - C.F./P.IVA: 03198940276	51,00%	Integrale	€ 2.240.243	nessuna	8,41%
<b>Società partecipate</b>						
<b>VERITAS S.P.A.</b>	Santa Croce 489, Venezia (VE) - C.S.: € 145.397.150 i.v. - C.F./P.IVA: 03341820276	4,531%	Proporzionale	€ 160.409.865	nessuna	0,02%

Il perimetro di consolidamento sopra riportato, ossia l'elenco degli enti da includere nel bilancio consolidato. Le esclusioni dal perimetro di consolidamento possono avvenire per irrilevanza o impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

In merito all'esclusione dal perimetro di consolidamento delle seguenti società ed enti, si richiamano le motivazioni indicate nella deliberazione della Giunta Comunale n. 82/2019:

- Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e Consiglio di Bacino Laguna di Venezia in quanto società scarsamente significative in termini di bilancio, anche in considerazione della percentuale di incidenza dei dati di bilancio 2018 rispetto ai parametri stabiliti dalla norma;

- ACTV SPA in quanto il Comune di Mira non ha in essere affidamenti diretti nei confronti della società e considerata la percentuale di partecipazione inferiore al 1%.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, la necessaria uniformità dei bilanci viene garantita dall'adozione da parte loro della contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm..

Con nota in data 10/05/2019, sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione al Comune dei bilanci dell'esercizio 2018, riclassificati ai sensi dell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

La procedura di consolidamento e quindi l'elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato, prevede le seguenti fasi:

- aggregazione voce per voce dei dati del conto economico e dello stato patrimoniale applicando metodo integrale alla società Serimi S.r.l. e proporzionale alla società Veritas;
- eliminazione operazioni e saldi reciproci (debiti/crediti e costi/ricavi) tra le società partecipanti al gruppo oggetto di consolidamento, e tra le società ed il Comune;

Di seguito vengono illustrate le risultanze delle operazioni di consolidamento, registrate a seguito dei dati ricevuti dalle società comprese nel perimetro di consolidamento.

### 3) Il risultato economico del Gruppo Comune di Mira 2018

Il bilancio consolidato del Comune di Mira si chiude con un risultato economico positivo (utile consolidato) di euro 238.121 (di cui un utile di euro 43.534 di pertinenza di terzi). L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Mira:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 21.978.031	€ 24.942.830	€ 46.920.861
Costi della produzione	€ 22.714.100	€ 23.588.421	€ 46.302.521
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-€ 736.069</b>	€ 1.354.409	<b>€ 618.340</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-€ 473.503</b>	<b>-€ 685.796</b>	<b>-€ 1.159.299</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>€ 708.947</b>	<b>-€ 483.210</b>	<b>€ 225.737</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>€ 689.954</b>	<b>-€ 86.111</b>	<b>€ 603.843</b>
Imposte sul reddito	€ 349.183	<b>-€ 298.683</b>	€ 50.500
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-€ 159.854</b>	€ 397.975	<b>€ 238.121</b>

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

#### Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 8.582.239	18,29%
Proventi da fondi perequativi	€ 5.147.387	10,97%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.662.605	3,54%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 25.269.731	53,86%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 5.929	0,01%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 96.351	0,21%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.156.619	13,12%
<b>Totale della Macro-classe A</b>	<b>€ 46.920.861</b>	<b>100,00%</b>

**Componenti negativi della gestione**

<b>Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 5.302.507	11,45%
Prestazioni di servizi	€ 12.637.034	27,29%
Utilizzo beni di terzi	€ 1.027.490	2,22%
Trasferimenti e contributi	€ 2.840.848	6,14%
Personale	€ 14.635.735	31,61%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 9.019.902	19,48%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	<b>-€ 11.498</b>	-0,02%
Accantonamenti per rischi	€ 34.165	0,07%
Altri accantonamenti	€ 0	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 816.338	1,76%
<b>Totale della Macro-classe B</b>	<b>€ 46.302.521</b>	<b>100,00%</b>

**Proventi e oneri finanziari**

<b>Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Proventi da partecipazioni	€ 47.578	53,92%
Altri proventi finanziari	€ 40.659	46,08%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€ 88.237</b>	<b>100,00%</b>
Interessi passivi	€ 1.027.384	82,35%
Altri oneri finanziari	€ 220.152	17,65%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>€ 1.247.536</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale della Macro-classe C</b>		<b>-€ 1.159.299</b>

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

<b>Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Rivalutazioni	€ 225.737	100,00%

Svalutazioni	€ 0	100,00%
<b>Totale della Macro-classe D</b>	<b>€ 225.737</b>	<b>100,00%</b>

### Proventi e oneri straordinari

<b>Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Proventi da permessi di costruire	€ 47.004	5,26%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 2.000	0,22%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 843.444	94,30%
Plusvalenze patrimoniali	€ 1.960	0,22%
Altri proventi straordinari	€ 0	0,00%
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 894.408</b>	<b>100,00%</b>
Trasferimenti in conto capitale	€ 0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 177.837	61,20%
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	0,00%
Altri oneri straordinari	€ 112.728	38,80%
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>€ 290.565</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale della Macro-classe E</b>	<b>€ 603.843</b>	

#### 4) Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2018

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Mira e gli organismi del perimetro di consolidamento 2018 hanno reperito da soci e da terzi. Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Mira e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 156.573	€ 11.938.818	€ 12.095.391
Immobilizzazioni materiali	€ 121.842.915	€ 14.421.910	€ 136.264.825
Immobilizzazioni finanziarie	€ 12.906.144	-€ 10.493.040	€ 2.413.104
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 134.905.632</b>	<b>€ 15.867.688</b>	<b>€ 150.773.320</b>

Rimanenze	€ 0	€ 1.040.203	€ 1.040.203
Crediti	€ 7.045.716	€ 8.678.113	€ 15.723.829
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0	€ 742	€ 742
Disponibilità liquide	€ 8.876.332	€ 4.958.104	€ 13.834.436
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 15.922.048</b>	<b>€ 14.677.162</b>	<b>€ 30.599.210</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 433.291</b>	<b>€ 433.291</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 150.827.680</b>	<b>€ 30.978.141</b>	<b>€ 181.805.821</b>
Patrimonio netto	€ 126.236.157	€ 1.037.794	€ 127.273.951
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			<i>-€ 1.126.454</i>
Fondi per rischi ed oneri	€ 728.825	€ 3.182.973	€ 3.911.798
TFR	€ 0	€ 1.854.182	€ 1.854.182
Debiti	€ 20.945.304	€ 24.839.515	€ 45.784.819
Ratei e risconti passivi	€ 2.917.394	€ 63.677	€ 2.981.071
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 150.827.680</b>	<b>€ 30.978.141</b>	<b>€ 181.805.821</b>

Il patrimonio netto presenta un incremento di **€ 1.037.794** dato da:

\* variazione del risultato di esercizio: € 397.975

\* totale delle riserve di consolidamento: **-€ 1.126.454**

\* totale Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi: € 1.766.273

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0</b>	<b>0,00%</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 12.095.391	6,65%
Immobilizzazioni materiali	€ 136.264.825	74,95%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.413.104	1,33%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 150.773.320</b>	<b>82,93%</b>
Rimanenze	€ 1.040.203	0,57%

Crediti	€ 15.723.829	8,65%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 742	0,00%
Disponibilità liquide	€ 13.834.436	7,61%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 30.599.210</b>	<b>16,83%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 433.291</b>	<b>0,24%</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 181.805.821</b>	<b>100,00%</b>
Patrimonio netto	€ 127.273.951	70,01%
Fondi per rischi ed oneri	€ 3.911.798	2,15%
TFR	€ 1.854.182	1,02%
Debiti	€ 45.784.819	25,18%
Ratei e risconti passivi	€ 2.981.071	1,64%
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 181.805.821</b>	<b>100,00%</b>

### 5) Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2018

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso. Si rinvia a quanto riportato nella relazione della Giunta Comunale allegata al rendiconto 2018 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 29.04.2019.

## **NOTA INTEGRATIVA**

---

## 1. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Mira

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018. Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Mira, come già illustrato precedentemente, ha preso avvio dalla Delibera di Giunta n. 82 del 07/05/2019 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento, come illustrato in premessa alla relazione sulla gestione.

Successivamente, in ossequio ai dettami del Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (con particolare riferimento al paragrafo 3.2 lettera c), con note agli atti in data 10/05/2019 è stata trasmessa, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, formale comunicazione della loro inclusione nel perimetro con annessi l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione 82/2019, le direttive e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2018, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (fra cui si citano crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Le suddette direttive e linee guida forniscono, in presenza di società da consolidare che già elaborano a loro volta un bilancio consolidato, chiari indirizzi che le stesse sono tenute a seguire sia in merito ai criteri di valutazione di bilancio da assumere, sia in merito loro alle modalità di consolidamento in accordo alla disciplina civilista eventualmente seguita da tali soggetti nella elaborazione di tali bilanci.

L'Ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile entro i termini di legge del 20 luglio 2019 da parte dei propri componenti del gruppo, compresi i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui risultato verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

Come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nel dicembre 2016.

## 2. La composizione del Gruppo Comune di Mira

Il "gruppo amministrazione pubblica", come già illustrato precedentemente, comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

<b>SOCIETA'</b>	<b>Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011</b>	<b>Tipologia attività</b>
SERIMI S.R.L.	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizio mensa dipendenti
	04 – istruzione e diritto allo studio	Servizio refezione scolastica
	05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Servizio mensa dipendenti
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	Servizio mensa dipendenti
	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio fornitura derrate alimentari asilo nido Fornitura pasti assistiti a domicilio
		Gestione farmacie comunali e servizi ad essi afferenti
VERITAS SPA	09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato

### 3. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci in sede di consolidamento opportune rettifiche, definite rettifiche di pre-consolidamento.

Le scritture in questione, definite scritture di pre-consolidamento, possono essere effettuate extra-contabilmente sui valori di bilancio da consolidare, sia contabilmente come scritture di pre-consolidamento. Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento risiedono, per lo più, negli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, in asimmetrie temporali causate dalla differente modalità di rilevazione contabile, ovvero in asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Si segnala che non si è ravvisata la necessità per l'Ente capogruppo di effettuare direttamente delle rettifiche in risposta alla necessità di adeguare i saldi di bilancio dei componenti del gruppo eventualmente non rispettosi delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso, tenuto conto della non significatività delle rettifiche stesse.

Qualora le direttive di consolidamento impartite dall'Ente capogruppo non venissero rispettate da singoli componenti del perimetro, l'Ente stesso si riserva di operare sulla base della documentazione contabile e di bilancio reperita essa stessa la riclassificazione del bilancio dei soggetti inadempienti dotato del necessario presupposto della coerenza temporale, formale e sostanziale, nonché l'elaborazione di tutte le rettifiche di pre-consolidamento che si rendessero eventualmente necessarie. Eventuali informazioni aggiuntive necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato verrebbero recuperare sinteticamente facendo riferimento anche all'intera mole della documentazione contabile e di bilancio a disposizione dell'Ente capogruppo.

Si fa presente, in ogni caso, che nel Documento 12 dei “Principi di vigilanza e controllo dell’Organo di revisione degli Enti locali” – “Controlli sul bilancio consolidato” pubblicato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili viene precisato che: “L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei relativi dati contabili è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo. L’Organo di revisione dell’ente capogruppo non è tenuto, in nessun caso, a valutare la conformità della documentazione trasmessa dai diversi componenti dell’area di consolidamento rispetto ai bilanci e rendiconti degli stessi, così come non vi è tenuto l’ente capogruppo, in quanto la conformità in questione costituisce una responsabilità dei soli componenti da consolidare”.

A riguardo si fa inoltre presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *«è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all’indicazione riportata, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l’effettuazione di apposite scritture di rettifica.

#### **4. Le operazioni infragruppo**

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Per questo motivo esso deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica. La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l’equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell’ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell’ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell’ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l’elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella

registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

Per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 del Comune, ha comportato un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2018 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2018, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo Comune di Mira, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di preconsolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel punto 3 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo. In base alle motivazioni sopra riportate i disallineamenti dei saldi reciproci vengono riportati nelle scritture di elisione come importo delle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti che "quadrano" il totale algebrico delle movimentazioni in dare e in avere operate con le scritture di elisione delle partite infragruppo.

La procedura di rideterminazione dei saldi posta in essere dall'Ente Capogruppo ha tenuto conto anche delle posizioni reciproche infragruppo che intercorrono fra i singoli componenti del perimetro.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto ad asseverare in sede di Rendiconto della gestione 2018 i propri debiti/crediti reciproci che si ripotano in sintesi:

SOGGETTO DICHIARANTE	SOGGETTO CONTROPARTE	NATURA DELL'IMPORTO	Asseverati	DATI DA CONSOLIDATO	DIFFERENZA
Ente capogruppo	SERIMI S.R.L.	Crediti	6.873 €	6.873 €	0 €
		Debiti	102.127 €	99.152 €	2.975 €
Ente capogruppo	VERITAS S.P.A.	Crediti	786.311 €	786.311 €	0 €
		Debiti	55.671 €	55.671 €	0 €

SOGGETTO DICHIARANTE	SOGGETTO CONTROPARTE	NATURA DELL'IMPORTO	Asseverati	DATI DA CONSOLIDATO	DIFFERENZA
SERIMI S.R.L.	Ente capogruppo	Crediti	102.595 €	101.041 €	1.554 €
		Debiti	6.873 €	6.873 €	0 €
VERITAS S.P.A.	Ente capogruppo	Crediti	96.211 €	96.211 €	0 €
		Debiti	218.910 €	218.910 €	0 €

Le motivazioni alla base delle discordanze rilevate risiedono principalmente in inesattezze o errori materiali inseriti nelle asseverazioni, ovvero nel mutamento dei saldi definitivi di bilancio operate dai componenti del perimetro in sede di chiusura dei propri bilanci, quindi in data successiva rispetto al termine di sottoscrizione delle asseverazioni.

## 5. La redazione del Bilancio consolidato e le differenze di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori della società partecipata sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta, invece i valori della società controllata sono confluiti per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di consolidamento.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento da annullamento.

La differenza di consolidamento da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il

Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato del Comune di Mira, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento da annullamento, si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Sul punto occorre tuttavia tenere in dovuta considerazione le significative differenze sulla derivazione delle voci di partecipazione indicate nei bilanci delle amministrazioni armonizzate, sulla loro natura contabile, nonché sui criteri di valutazione dettati per loro dai principi contabili di cui agli Allegati al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto alle analoghe poste di bilancio previsti per i bilanci civilistici.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 al punto 6.1.3 *“immobilizzazioni finanziarie”* stabilisce che partecipazioni in società controllate o partecipate debbano essere iscritte in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

L'ente ha ritenuto non vi sia la necessità di eventuali adeguamenti dei valori delle partecipazioni appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica tenuto conto del fatto che la loro valutazione è conforme ai criteri dettati dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento da annullamento, l'ente ha posto a confronto i valori di iscrizione nel proprio Stato patrimoniale 2018 delle partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente rettificato da eventuali scritture di pre-consolidamento; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento da annullamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17. Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

	Quota di patrimonio netto da bilancio del soggetto	Rettifiche di pre-consolidamento	Quota di patrimonio netto da annullare	Valore della partecipazione da annullare	Differenza di Annullamento
SERIMI S.R.L.	378.526 €	3.668 €	382.194 €	289.869 €	-92.325 €
VERITAS S.P.A.	12.148.096 €	6.865 €	12.154.961 €	12.241.072 €	86.111 €
<b>Totale</b>	<b>12.526.622 €</b>	<b>10.533 €</b>	<b>12.537.155 €</b>	<b>12.530.941 €</b>	<b>-6.215 €</b>

Dato che non è possibile allocare, in tutto o in parte, le differenze di consolidamento da annullamento positive evidenziate sopra, né alle correlate attività e passività identificabili acquisite/assunte, nei limiti dati dall' OIC n.17, né sussistono le condizioni per l'imputazione alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali della controllata, descritte dall'OIC n. 24 e richiamate dal medesimo OIC n. 17, tali importi "residuali" vengono imputati, per effetto del combinato disposto dei punti 54, 55, e 56 dell'OIC n.17 e del D.Lgs. n. 118/2011, a Conto economico alla voce E 25 d) "Altri oneri straordinari".

Dato che non è possibile né imputare, in tutto o in parte, a decurtazione delle attività e passività iscritte in bilancio, nei limiti dati dall' OIC n.17, né ricondurre alla previsione di risultati economici sfavorevoli, le differenze di consolidamento da annullamento negative sopra evidenziate, tale "eccedenza" negativa viene contabilizzata, come esposto nei precedenti paragrafi, iscrivendola fra le riserve di consolidamento del patrimonio netto, secondo i punti 56, 57, 58, 59 e 60 dell'OIC n.17.

Nella differenze di consolidamento viene inoltre ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad euro - 1.126.454 e viene rilevata nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

L'importo complessivo delle differenze di consolidamento è così determinato:

Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	4.977	Elisione Ricavi infragruppo SERIMI - Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	4.961	Elisione Costi infragruppo SERIMI-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	6270	0	Elisione Crediti infragruppo SERIMI-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	58.797	0	Elisione Costi infragruppo SERIMI-VERITAS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	6.572	Elisione Debiti infragruppo SERIMI-VERITAS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	1.217	0	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	3.103	Elisione Costi infragruppo SERIMI-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	1.837	0	Elisione Crediti infragruppo SERIMI-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	6.816	Elisione Debiti infragruppo SERIMI-Capogruppo
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	4.268	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-SERIMI
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	256	0	Elisione Crediti infragruppo VERITAS-SERIMI
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	96.821	Elisione Dividendi infragruppo SERIMI-Capogruppo

Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	498.886	Rettifica Rivalutazione partecipazioni del Comune
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	86.111	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva VERITAS S.P.A.
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	185.478	0	attribuzione ai terzi di utile-perdita a nuovo diretta
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	289.869	0	Annullamento partecipazione SERIMI
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	12.241.072	0	Annullamento partecipazione VERITAS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	102.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento SERIMI
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	276.526	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento SERIMI
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	6.587.945	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento VERITAS
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	1.580.795	0	Attribuzione ai terzi di utile-perdita a nuovo diretta
Riserve risultato economico di esercizi precedenti		5.560.151	Valori Riserve esercizi precedenti derivanti da consolidamento bilanci
	14.365.591	13.239.137	<i>Movimentazioni</i>
		<b>-1.126.454</b>	<b>Saldo</b>

La Riserva da risultato economico di esercizi precedenti è pari ad euro 140.912 e scaturisce dalla seguente composizione:

- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel  
bilancio del Comune € **1.267.366**
- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti  
per effetto delle rettifiche di consolidamento -€ 1.126.454
- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel  
bilancio consolidato € **140.912**

Il risultato economico di pertinenza dei terzi è determinato dalla quota di utile delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dall'Ente Capogruppo.

	% terzi diretti	Utile/perdita da bilanci	Rettifiche Pre-consolidamento	Utile/perdita totale	Utile/perdita di gruppo	Utile/perdita di terzi
SERIMI S.R.L.	49,000%	€ 110.307	-€ 9.938	€ 100.369	€ 51.188	€ 49.181
VERITAS S.P.A.	0,000%	€ 926.780	-€ 1.886	€ 924.894	€ 924.894	€ 0
<b>Totale quota da operazioni di consolidamento</b>						<b>€ 49.181</b>
Quota da consolidamento del Bilancio consolidato di VERITAS S.P.A.						-€ 5.647
<b>Totale Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</b>						<b>€ 43.534</b>

L'integrazione della voce "Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi", deriva dal consolidamento proporzionale della voce presente nei prospetti di bilancio consolidato di VERITAS S.P.A..

Il Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei Terzi è determinato dalla quota di patrimonio netto delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dal Comune di Mira:

	% terzi diretti	P. Netto da bilanci	Rettifiche Pre-consolid.	P. Netto totale	P. Netto di gruppo	P. Netto di terzi
SERIMI S.R.L.	49%	€ 488.833	€ 3.668	€ 492.501	€ 251.176	€ 241.325
VERITAS S.P.A.	0%	€ 13.074.876	€ 6.865	€ 13.081.741	€ 13.081.741	€ 0
<b>Totale quota da operazioni di consolidamento</b>						<b>€ 241.325</b>
Quota da consolidamento del Bilancio consolidato di VERITAS S.P.A.						€ 1.524.947
<b>Totale Fondo e Riserve di pertinenza di terzi</b>						<b>€ 1.766.273</b>

L'integrazione della voce "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei Terzi", deriva dal consolidamento proporzionale della voce presente nei prospetti di bilancio consolidato di VERITAS S.P.A..

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

#### 6. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti.

Durata residua dei debiti oltre i 5 anni	CAPOGRUPPO	SERIMI S.R.L.	VERITAS S.P.A.
1) Obbligazioni	- €	- €	- €
2) Obbligazioni convertibili	- €	- €	- €
3) Debiti verso soci per finanziamenti	- €	- €	- €
4) Debiti verso banche	- €	- €	1.934.782 €
5) Debiti verso altri finanziatori	- €	- €	- €
6) Acconti	- €	- €	- €
7) Debiti verso fornitori	- €	- €	- €
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	- €	- €	- €
9) Debiti verso imprese controllate	- €	- €	- €
10) Debiti verso imprese collegate	- €	- €	- €
11) Debiti verso CONTROLLANTI	- €	- €	- €
12) Debiti tributari	- €	- €	- €
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- €	- €	- €
14) Altri debiti	- €	- €	- €
<b>totale</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>1.934.782 €</b>

Durata residua dei crediti oltre i 5 anni	CAPOGRUPPO	SERIMI S.R.L.	VERITAS S.P.A.
<b>1) Verso clienti</b>	- €	- €	- €
2) Verso imprese controllate	- €	- €	- €
3) Verso imprese collegate	- €	- €	- €
4) Verso CONTROLLANTI	- €	- €	- €
4-bis) Per crediti tributari	- €	- €	- €
4-ter) Per imposte anticipate	- €	- €	- €
5) Verso altri	- €	- €	- €
<b>totale</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

### 7. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

### 8. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si fornisce il dettaglio nelle tabelle di pagina seguente.

Note: Eventuali lievi sbilanci tra i dati riportati in tabella e quelli sintetici di consolidato sono dovuti agli arrotondamenti.

Ratei e risconti attivi	CAPOGRUPPO	SERIMI S.R.L.	VERITAS S.P.A.
<b>Ratei attivi</b>			
Altri	- €	- €	12 €
costi anticipati	- €	- €	- €
interessi su mutui	- €	- €	- €
<b>Tot Ratei attivi</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>12 €</b>
<b>Risconti attivi</b>			
Assicurazioni	- €	- €	- €
Canoni di locazione	- €	- €	- €
Altri	- €	22.715 €	410.564 €
<b>Tot Risconti attivi</b>	<b>- €</b>	<b>22.715 €</b>	<b>410.564 €</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>- €</b>	<b>22.715 €</b>	<b>410.576 €</b>

Ratei e risconti passivi	CAPOGRUPPO	SERIMI S.R.L.	VERITAS S.P.A.
<b>Ratei passivi</b>	- €	- €	- €
Altri	- €	54.927 €	823 €
Bancari	- €	- €	- €

Salario accessorio	314.192 €	- €	- €
<b>Tot Ratei passivi</b>	<b>314.192 €</b>	<b>54.927 €</b>	<b>823 €</b>
<b>Risconti passivi</b>	- €	- €	- €
Contributo c/impianti	- €	- €	- €
Contributi agli investimenti	2.603.202 €	- €	- €
Altri	- €	- €	7.927 €
<b>Tot Risconti passivi</b>	<b>2.603.202 €</b>	<b>- €</b>	<b>7.927 €</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.917.394 €</b>	<b>54.927 €</b>	<b>8.750 €</b>

Accantonamenti per rischi	CAPOGRUPPO	SERIMI S.R.L.	VERITAS S.P.A.
acc.to per rischi potenziali	594.216 €	- €	34.165 €
rischi su crediti	- €	38.865 €	- €
<b>Tot Accant. rischi</b>	<b>594.216 €</b>	<b>38.865 €</b>	<b>34.165 €</b>
accantonamento sanzioni CDS RV2015	- €	- €	- €
manutenzioni	- €	- €	- €
Altri	134.608 €	- €	- €
<b>Tot Altri accantonamenti</b>	<b>134.608 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>728.824 €</b>	<b>38.865 €</b>	<b>34.165 €</b>

### 9. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è dettagliata nella tabella di pagina seguente.

Oneri finanziari	CAPOGRUPPO	SERIMI S.R.L.	VERITAS S.P.A.
Interessi su prestiti obbligazionari	191.369 €	- €	222.789 €
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	381.906 €	- €	- €
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	- €	3 €	11.781 €
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	- €	- €	146.804 €
Interessi su debiti verso controllanti	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso controllate	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso partecipate	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso altri soggetti	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso fornitori	- €	- €	- €
Altri	- €	- €	292.884 €
<b>totale</b>	<b>573.275 €</b>	<b>3 €</b>	<b>674.258 €</b>

## 10. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

Si riporta in ogni caso la composizione nella seguente tabella:

Oneri e proventi straordinari	CAPOGRUPPO	SERIMI S.R.L.	VERITAS S.P.A.
<b>Proventi straordinari</b>			
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	843.444 €	- €	- €
Permessi di Costruire	47.004 €	- €	- €
Plusvalenze patrimoniali	1.960 €	- €	- €
Proventi relativi a precedenti esercizi	- €	- €	- €
Altri	2.000 €	- €	- €
<b>totale proventi</b>	<b>894.408 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	177.837 €	- €	- €
Oneri relativi a precedenti esercizi	- €	- €	- €
Minusvalenze patrimoniali	- €	- €	- €
Altri	26.617 €	- €	- €
<b>totale oneri</b>	<b>204.454 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>689.954 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

## 11. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione del Comune è stato stabilito con delibera consiliare n.57 del 8/11/2018.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Si riporta il dettaglio nella seguente tabella:

Compensi cariche sociali	SERIMI S.R.L.	VERITAS S.P.A.
Amministratori	26.700 €	11.418 €
Sindaci	27.385 €	5.120 €
<b>totale</b>	<b>54.085 €</b>	<b>16.538 €</b>

## 12. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Il Comune di Mira e SERIMI Srl non possiedono strumenti finanziari derivati, invece Veritas SpA indica nella sua nota integrativa le seguenti informazioni:

La tabella che segue evidenzia le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

(in migliaia di euro)

tipologia	istituto bancario	note	nozionale residuo	31.12.2018		31.12.2017	
				valore equo attività	valore equo passività	valore equo attività	valore equo passività
Irs	finanziamento Unicredit 2013				0		-2
Irs	finanziamento Unicredit 2017	a)	12.851		-117		-69
Interest rate	Option finanziamento BPM	b)	9.058	16		49	
Irs	finanziamento Intesa San Paolo 2018	c)	1.900		-14		
<b>totale strumenti finanziari derivati</b>			<b>23.809</b>	<b>16</b>	<b>-131</b>	<b>49</b>	<b>-71</b>

Al 31 dicembre 2018 il Gruppo ha in essere:

- a. un contratto di tipo *interest rate swap*, stipulato l'1 giugno 2017 dalla capogruppo con Unicredit a copertura dei rischi connessi a variazioni dei tassi di interesse correlati al mutuo passivo, con scadenza 30 giugno 2024, acceso con la stessa Unicredit per k€ 15.000. Il contratto prevede il pagamento di un premio sul valore nozionale residuo, che al 31 dicembre 2018 ammonta a k€ 12.851, pari allo 0,29% trimestrale. Tale contratto di *interest rate swap* ha un valore equo negativo al 31 dicembre 2018 di k€ -117.
- b. un contratto di tipo *interest rate option*, stipulato il 30 maggio 2017 dalla capogruppo con Banco BPM a copertura dei rischi connessi a variazioni dei tassi di interesse correlati al mutuo passivo acceso con la stessa Banco Bpm per k€ 10.000. Il contratto prevede il pagamento di un premio unico anticipato, calcolato sul valore nozionale iniziale dell'operazione (ovvero l'importo erogato del mutuo) pari a k€ 125. Tale contratto ha un valore di mercato al 31 dicembre 2018 pari a k€ 16. Il finanziamento sottostante scade il 30 giugno 2023.
- c. un contratto di tipo *interest rate swap*, stipulato il 28 novembre 2018 da Depuracque servizi srl con Intesa Sanpaolo a copertura dei rischi connessi a variazioni dei tassi di interesse correlati al mutuo passivo acceso con Mediocredito Italiano in pari data per k€ 2.000. Il contratto prevede il pagamento di un premio sul valore nozionale residuo, che al 31 dicembre 2018 ammonta a k€ 1.900. Tale contratto ha un valore di mercato al 31 dicembre 2018 pari a k€ 14. Il finanziamento sottostante scade il 30 giugno 2023.

Nel corso del 2018 sono scaduti due contratti, uno di tipo *option cap* e l'altro di *interest rate swap*:

- il 30 gennaio 2018 è scaduto il contratto di tipo *option cap*, stipulato dalla capogruppo il 30 luglio 2013 con Banca Friuladria a copertura dei rischi connessi a variazioni dei tassi di interesse correlati al mutuo passivo acceso con la stessa Banca Friuladria per k€ 4.000;
- il 28 febbraio 2018 è scaduto il contratto di tipo *interest rate swap*, stipulato dalla capogruppo il 31 maggio 2013 con Unicredit a copertura dei rischi connessi a variazioni dei tassi di interesse correlati al mutuo passivo, acceso con la stessa Unicredit per k€ 15.000.

### 13. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Conto		DARE	AVERE	Descrizione
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ -	€ 648.716	Elisione Ricavi infragruppo SERIMI - Capogruppo
CEA A4c	- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 654.693	€ -	Elisione Ricavi infragruppo SERIMI - Capogruppo
SPA AIIa	- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 4.977	Elisione Ricavi infragruppo SERIMI - Capogruppo
CED B18	- Oneri diversi di gestione	€ -	€ 1.000	Elisione Ricavi infragruppo SERIMI - Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ -	€ 6.873	Elisione Costi infragruppo SERIMI-Capogruppo
CED B11	- Utilizzo beni di terzi	€ -	€ 300.000	Elisione Costi infragruppo SERIMI-Capogruppo
CEA A4c	- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 304.961	€ -	Elisione Costi infragruppo SERIMI-Capogruppo
SPA AIIa	- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 4.961	Elisione Costi infragruppo SERIMI-Capogruppo
CEA A8	- Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.873	€ -	Elisione Costi infragruppo SERIMI-Capogruppo
SPD CII2d	- Cred. trasf e contrib. v/ altri soggetti	€ -	€ 101.041	Elisione Crediti infragruppo SERIMI-Capogruppo
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 94.771	€ -	Elisione Crediti infragruppo SERIMI-Capogruppo
SPA AIIa	- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 6.270	€ -	Elisione Crediti infragruppo SERIMI-Capogruppo
SPD CII4c	- Altri cred. altri	€ -	€ 6.873	Elisione Debiti infragruppo SERIMI-Capogruppo
SPA D4e	- Deb. trasf. e contrib. v/ altri soggetti	€ 6.873	€ -	Elisione Debiti infragruppo SERIMI-Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ -	€ 58.797	Elisione Costi infragruppo SERIMI-VERITAS
SPA AIIa	- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 58.797	€ -	Elisione Costi infragruppo SERIMI-VERITAS
SPA AIIa	- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 6.572	Elisione Debiti infragruppo SERIMI-VERITAS
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 6.572	€ -	Elisione Debiti infragruppo SERIMI-VERITAS
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ -	€ 4.639	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-Capogruppo
CEA A4c	- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 3.403	€ -	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-Capogruppo
CEA A8	- Altri ricavi e proventi diversi	€ 19	€ -	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-Capogruppo

SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.217	€ -	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-Capogruppo
CED B18	-	Oneri diversi di gestione	€ -	1.023	Elisione Costi infragruppo VERITAS-Capogruppo
CEA A1	-	Proventi da tributi	€ 1.010	€ -	Elisione Costi infragruppo VERITAS-Capogruppo
CEA A8	-	Altri ricavi e proventi diversi	€ 13	€ -	Elisione Costi infragruppo VERITAS-Capogruppo
CEA A8	-	Altri ricavi e proventi diversi	€ 3.103	€ -	Elisione Costi infragruppo VERITAS-Capogruppo
SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	3.103	Elisione Costi infragruppo VERITAS-Capogruppo
SPD CII2a	-	Cred. trasf e contrib. v/ amministrazioni pubbliche	€ -	4.359	Elisione Crediti infragruppo VERITAS-Capogruppo
SPA D2	-	Debiti verso fornitori	€ 2.522	€ -	Elisione Crediti infragruppo VERITAS-Capogruppo
SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.837	€ -	Elisione Crediti infragruppo VERITAS-Capogruppo
SPD CII3	-	Verso clienti ed utenti	€ -	3.103	Elisione Debiti infragruppo VERITAS-Capogruppo
SPA D4b	-	Deb. trasf. e contrib. v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 9.919	€ -	Elisione Debiti infragruppo VERITAS-Capogruppo
SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	6.816	Elisione Debiti infragruppo VERITAS-Capogruppo
SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	4.268	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-SERIMI
CEA A4c	-	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 4.267	€ -	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-SERIMI
CEA A8	-	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1	€ -	Elisione Ricavi infragruppo VERITAS-SERIMI
SPD CII3	-	Verso clienti ed utenti	€ -	256	Elisione Crediti infragruppo VERITAS-SERIMI
SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 256	€ -	Elisione Crediti infragruppo VERITAS-SERIMI
SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	96.821	Elisione Dividendi infragruppo SERIMI-Capogruppo
CEA C19c	-	Proventi da partecipazioni da altri soggetti	€ 96.821	€ -	Elisione Dividendi infragruppo SERIMI-Capogruppo
SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	498.886	Rettifica Rivalutazione partecipazioni del Comune
CEA D22	-	Rivalutazioni	€ 96.819	€ -	Rettifica Rivalutazione partecipazione Comune in SERIMI
CEA D22	-	Rivalutazioni	€ 402.067	€ -	Rettifica Rivalutazione partecipazione Comune in VERITAS
CED E25d	-	Altri oneri straordinari	€ 86.111	€ -	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva VERITAS S.P.A.
SPA AIIa	-	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	86.111	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva